

Oggetto **Concessione in affidamento diretto art. 5 comma 6 reg. CE 1370/2007 del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" procedura 2016/S 001-000062 – CIG 763101619E - Nomina commissione**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di nominare i seguenti componenti della commissione giudicatrice della procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017 - CIG 763101619E:

- sig Cesare Paonessa – RUP – direttore generale
- sig. Alessandro Solito – commissario
- sig. Enzo Corrado Bason – commissario
- sig. Antonio Camposeo - segretario

Motivazione

Con determinazione n. 491/2018 del 22/09/2018, tra l'altro, si è

- dato atto della conclusione della fase di consultazione e confronto (Fase B) relativa alla procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017, intervenuta con i seguenti Operatori Economici (OE):
 - TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003;
 - CONSORZIO STABILE RAIL.TO, con sede in Corso Giulio Cesare, 15, 10152 Torino - P. I.V.A. e C.F. 11740910010;
- definito il termine per la presentazione delle offerte in n. 90 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito prevedendo l'estensibilità di detto termine di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, da presentarsi entro il 60° giorno dalla data di trasmissione della lettera d'invito.

In data 22/09/2018 è stata trasmessa agli OE la lettera d'invito a presentare offerta, corredata dei relativi allegati.

Con la lettera d'invito è stato indicato nel giorno 21/12/2018 (ore 12:00) il termine per la presentazione dell'offerta, prevedendo inoltre che il predetto termine possa essere

posticipato di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, purché tale richiesta sia presentata (a mezzo PEC) entro il 21/11/2018.

Con nota prot. 9527 del 23/10/2018 era stato chiesto all'Agenzia di posticipare il termine di presentazione delle offerte di 30 giorni e, conseguentemente di rideterminare il termine per la proposizione di richieste di chiarimenti ed informazioni.

In relazione a quanto sopra con determinazione n. 595 del 15/11/2018 era stato definito il nuovo termine per la presentazione delle offerte nel giorno lunedì 21/01/2019, ore 12:00, posticipando altresì il termine per la presentazione di richieste di chiarimenti e quesiti al 30/11/2019.

Successivamente con nota prot. Ag. 11200 del 13/12/2018, il Consorzio RAIL.TO aveva richiesto di posticipare il termine di presentazione delle offerte di ulteriori 30 giorni in quanto, tra l'altro, il posticipo del termine avrebbe rilevato ai fini del reperimento delle garanzie richieste nella lettera d'invito, anche con riferimento agli obblighi previsti dallo schema di contratto.

Con nota prot. Ag. 11305 del 17/12/2018, la società Trenitalia aveva chiesto che il termine per la presentazione delle offerte, già rideterminato con determinazione 595/2018, fosse ulteriormente prorogato, al fine di consentire la predisposizione della proposta progettuale, di ulteriori 150 giorni.

Con nota prot. 11466 del 20/12/2018 l'Agenzia ha provveduto a rispondere ai quesiti che gli OE avevano proposto entro il termine del 30/11/2018.

Considerato il tempo utilizzato per rispondere ai quesiti e tenuto conto delle esigenze manifestate dagli OE con le richieste di proroga sopra citate, l'Agenzia, al fine di consentire agli OE di predisporre le proprie proposte progettuali e le relative offerte, si è ritenuto opportuno estendere ulteriormente il termine per la presentazione delle offerte con la determinazione 694/2018 posticipando il termine di presentazione delle offerte al giorno lunedì 18 marzo 2019, ore 12:00.

Con nota prot. Ag. 1334 del 11/02/2019, il Consorzio RAIL.TO ha richiesto di posticipare il termine di presentazione delle offerte di ulteriori 60 giorni in quanto le esigenze connesse al reperimento delle garanzie di cui all'art. 63.3 e 63.4 dello schema di contratto di servizio (Allegato IV alla lettera d'invito) hanno reso necessaria la conduzione di articolate operazioni di analisi e verifica di fattibilità di soluzioni finanziarie, con i potenziali istituti garanti, che consentano la presentazione dell'offerta nel rispetto delle regole della procedura.

Con nota prot. Ag. 2373 del 11/03/2019, la società Trenitalia, nell'indicare alcuni elementi di incertezza che precluderebbero, a proprio giudizio, la formulazione di un'offerta seria, ponderata e consapevole, ha chiesto che il termine per la presentazione delle offerte, fosse ulteriormente prorogato, di almeno 30 giorni dalla data di riscontro.

Con determinazione 119 del 11/03/2019, avendo valutato che quanto espresso da entrambi gli OE e i chiarimenti forniti non rappresentavano elementi innovativi rispetto alle richieste ed informazioni già acquisite dagli OE durante il lungo periodo intercorso tra la data di avvio della procedura di consultazione, la data di trasmissione delle lettere d'invito ed il termine ultimo per la presentazione delle offerte (18/03/2019), considerata l'opportunità di favorire la predisposizione e presentazione delle offerte da parte di entrambi gli OE, si è ritenuto di poter ulteriormente posticipare la data di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 10/04/2019.

In data 10/04/2019, è stato verificato che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte è stata acquisita al protocollo dell'Agenzia un'unica offerta proveniente da Trenitalia S.p.A. (prot. Ag. 3532/2019).

Essendo scaduti i termini per la presentazione delle offerte è possibile procedere alla nomina della commissione giudicatrice.

A tal fine si ritiene di poter provvedere sulla base degli "Indirizzi e criteri per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di affidamento dei contratti per concessioni del trasporto pubblico locale dell'agenzia della mobilità piemontese" definiti dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione 11/2019.

I predetti indirizzi² danno attuazione alla delibera n. 49 del 17 giugno 2015 "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici" dell'Autorità di Regolazione dei trasporti (ART) che, all'Allegato A, individua nella Misura 21 i "Criteri di nomina delle commissioni aggiudicatrici".

La Misura 21, così come peraltro previsto nell'Allegato B alla delibera n. 49 del 17 giugno 2015 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA, è *"finalizzata ad assicurare la professionalità e competenza dei componenti delle commissioni aggiudicatrici e a contrastare le ipotesi di conflitto di interesse – contribuisce a rendere pienamente effettivo il principio di cui all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007, teso a garantire l'apertura delle gare a tutti gli operatori, nel rispetto del principio di trasparenza e non discriminazione.*

Tanto premesso in ordine alla portata applicativa dei criteri adottati dall'Autorità, si osserva preliminarmente come il settore del trasporto pubblico locale sia caratterizzato dalla presenza di numerosi operatori nella cui compagine proprietaria sono rappresentati l'ente o gli enti pubblici territoriali che svolgono, in forma singola o associata, anche funzioni di ente affidante. Pertanto, possono crearsi situazioni nelle quali alle gare indette da un ente affidante, da un suo ente strumentale o da un altro ente delegato, partecipino anche operatori controllati dallo stesso.

Conseguentemente, i criteri in parola sono finalizzati ad evitare la commistione in capo alle medesime amministrazioni di ruoli tra loro incompatibili, introducendo e rafforzando la distinzione tra soggetti regolatori e soggetti regolati."

In relazione a quanto sopra, con gli indirizzi approvati con la Delibera del CDA 11/2019 è stato individuato l'ambito di applicazione dei medesimi nei seguenti termini:

"1.1. L'Agenzia della mobilità piemontese attua le seguenti disposizioni alle procedure di aggiudicazione di contratti di servizio pubblico di cui all'articolo 5 del Regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia così come modificato dal Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 che prevedono la valutazione di offerte presentate da almeno 2 concorrenti.

1.2. In tutti i casi in cui la procedura di aggiudicazione non dia esito ad un confronto competitivo tra almeno due concorrenti, la valutazione dell'offerta è effettuata direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato da apposita commissione interna."

Con ciò, il *principio di trasparenza e non discriminazione teso a garantire l'apertura delle gare a tutti gli operatori* è salvaguardato non solo in tutte le occasioni in cui siano avviate procedure aperte ai sensi *all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007*, ma anche allorquando l'Agenzia, avviando una procedura di affidamento diretto sulla base degli altri paragrafi del Regolamento (CE) n. 1370/2007 (articolo 5, paragrafo 6, come nel caso della procedura di cui all'oggetto), rende contendibile l'affidamento della concessione mediante una procedura comparativa tra i diversi Operatori Economici che hanno manifestato interesse.

In relazione alle ipotesi di conflitto d'interesse, come descritto nella citata Relazione, *possono crearsi situazioni nelle quali alle gare indette da un ente affidante, da un suo ente strumentale o da un altro ente delegato, partecipino anche operatori controllati dallo stesso*. Proprio per evitare il realizzarsi di tali situazioni, gli indirizzi approvati con la Delibera del CDA 11/2019 si applicano non solo alle procedure *all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007* ma anche in caso di procedure comparative attivate nell'ambito di procedure di affidamento diretto.

Nei casi in cui non sia operabile il confronto tra più concorrenti, per l'unicità dell'offerta da valutare, il fine delle garanzie espresse nella Misura 21 viene meno; per tali motivi e solo in questi casi il punto 1.2 del documento di indirizzi, approvato con la Delibera del CDA 11/2019 prevede che *la valutazione dell'offerta sia effettuata direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato da apposita commissione interna*.

Ciò risponde alla necessità di perseguire l'efficacia dell'azione amministrativa in relazione al minor tempo occorrente per avviare le operazioni di valutazione dell'offerta fermo restando che l'economicità dell'azione amministrativa risulta comunque salvaguardata tenuto conto che i componenti della commissione non percepiranno alcuna indennità per l'attività svolta.

Tenuto conto di quanto sopra, e valutate le competenze e professionalità dei dipendenti dell'Agenzia, valutata l'insussistenza del conflitto d'interessi dei dipendenti in questione, si ritiene di poter designare la commissione giudicatrice della procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 - CIG 763101619E nei seguenti dipendenti dell'Agenzia:

- sig Cesare Paonessa – RUP;
- sig. Alessandro Solito – commissario;
- sig. Enzo Corrado Bason – commissario;
- sig. Antonio Camposeo – segretario,

i cui curricula sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del Sito internet dell'Agenzia

Attenzione

Il presente provvedimento è pubblicato nella pagina Gare trasporto pubblico della Sezione Bandi di gara e contratti di Amministrazione trasparente del Sito internet dell'Agenzia.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 12 aprile 2019

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Gli indirizzi prendono altresì atto della Delibera n. 143/2018 del 20 dicembre 2018, con cui l'ART ha avviato una consultazione per un atto di regolazione recante la "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale

passaggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”.